



La XXIX Assemblea degli iscritti dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta riunita a Torino il 04 febbraio 2024

Ricorda

- il compagno Roberto CiccioMessere, vicino e più volte iscritto all'Associazione, scomparso a Roma il 26 maggio 2023. Decisivo il suo impegno per l'affermazione dell'obiezione di coscienza dal servizio militare e le sue riflessioni sulla nonviolenza, tuttora attuali e fondamentali per affrontare ciò che intorno a noi sta accadendo;
- l'avvocato e partigiano Bruno Segre, scomparso a 105 anni nel Giorno della Memoria. Pioniere per le battaglie per la laicità, la verità scientifica, i diritti, la nonviolenza e l'antifascismo, il suo impegno ha toccato più generazioni di torinesi e si è incontrato più volte con la storia radicale, dalla Lega Italiana per il Divorzio alla difesa del primo obiettore di coscienza dal servizio militare.

Richiama

- la lotta ventennale del Partito Radicale Transnazionale, di Radicali Italiani e, in particolar modo, dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta per denunciare la natura criminale del regime di Vladimir Putin e le complicità e connivenze delle democrazie occidentali, in particolare dei governi italiani, con tale regime;
- la battaglia dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta e di Radicali Italiani per l'incriminazione di Vladimir Putin alla Corte Penale Internazionale, la campagna "Putin all'Aja" e il mandato d'arresto della CPI, un importante passo di svolta a dimostrazione che le battaglie giuste vanno portate avanti anche contro l'opinione pubblica e la censura.

Saluta

- l'elezione a segretario nazionale di Radicali Italiani di Matteo Hallissey, a presidente di Patrizia De Grazia e a tesoriere di Filippo Blengino;
- l'ingresso nella toponomastica torinese della "Passeggiata Marco Pannella", risultato ottenuto grazie al lavoro e alla tenacia di Sergio Rovasio e Silvio Viale.

Ringrazia

- i 125 iscritti che hanno dato corpo e sostanza all'Associazione e che hanno permesso che gli obiettivi della mozione approvata la scorsa assemblea, e molto di più, prendessero forma;
- i coordinatori uscenti Andrea Turi, Giorgio Maracich e Lorenzo Cabulliese per il lavoro svolto in questo 2023;
- i membri di giunta dell'Associazione per il supporto nell'organizzazione ed elaborazione politica in questo anno;
- Igor Boni, per i suoi quattro anni da Presidente nazionale di Radicali Italiani, per essere stato l'anello di congiunzione necessario tra la nostra associazione e il nostro territorio e il movimento nazionale incarnando un modus operandi sempre coerente e pienamente rappresentativo dell'Aglietta;
- Silvio Viale per l'impegno che, come consigliere comunale, applica nella battaglia per la laicità delle istituzioni e la difesa dei diritti civili, e come medico, per la piena affermazione della Legge 194;
- Giulio Manfredi per il suo impegno costante e attento sul tema del Grattacielo della Regione Piemonte che gli è valso anche un ammonimento disciplinare. Battaglia rappresentativa dell'impegno radicale per la difesa dello stato di diritto, della supremazia della legge, delle istituzioni democratiche e della trasparenza;
- Marco Cappato per il coraggio dimostrato nello scendere in campo per le elezioni suppletive al Senato in quello che fu il seggio di Berlusconi, in una campagna elettorale censurata e non facile, alla quale l'Associazione ha contribuito con attivismo e sostegno;
- Silvja Manzi e Igor Boni per aver deciso di passare il 25 aprile 2023 a Kiev a ribadire l'impegno e la necessità di un 25 aprile anche per l'Ucraina e per aver "festeggiato" il compleanno di Vladimir Putin, il 7 ottobre, davanti alla Corte Penale Internazionale chiedendone nuove incriminazioni;
- Chiara Squarcione, Daniele Degiorgis e tutta la redazione di RARA (Radio Associazione Radicale Aglietta), che non ha mai smesso di produrre contenuti di altissimo livello, portando la voce radicale dell'Associazione Aglietta laddove non sarebbe arrivata;

- gli iscritti, i militanti e gli autenticatori che si sono impegnati in questi mesi nella campagna di raccolta firme delle sei proposte di legge di iniziativa popolare messe in atto da Radicali Italiani.

Impegna gli organi dirigenti a

- proporre alla FIAP, a partire dal “caso Pezzana”, una campagna congiunta di tracciamento dei comuni italiani che hanno ancora oggi attiva la cittadinanza onoraria a Benito Mussolini e chiedere ad essi, secondo gli strumenti che di volta in volta sono reputati più adeguati, di rimuoverla;
- proseguire la campagna di Radicali Italiani “Devi vedere” facendone perno fondamentale nelle attività dell’anno in corso, non limitandosi alle visite nelle carceri, ma accompagnando esse con azioni politiche e dialoghi istituzionali al fine di occuparsi dei problemi della popolazione carceraria, collaborando con le realtà che da sempre si occupano del tema;
- proseguire con il progetto del graphic novel ispirato al “Diario di una giurata popolare al processo alle Brigate Rosse” di Adelaide Aglietta;
- iniziare a progettare - in vista del 2025 - le iniziative e le celebrazioni per i venticinque anni di attività dell’Associazione, nonché per il venticinquesimo anniversario della morte di Adelaide Aglietta;
- aprire, all’indomani delle elezioni regionali, un tavolo di lavoro e incontro con altre realtà per valutare la possibilità di raccogliere le firme per una proposta di legge di iniziativa popolare su scala regionale per una legge sulla tutela del suolo e sul reddito minimo di inserimento;
- riprendere, in vera ottica radicale, il tema dell’aborto a partire dal lavoro e dalle proposte di Silvio Viale al fine di monitorare l’andamento della Legge 194/1978 e valutare azioni a livello locale e regionale e sviluppare iniziative da trasmettere alla dirigenza nazionale di Radicali Italiani;
- mantenere alta l’attenzione sulla situazione relativa alla riapertura del CPR di Torino;
- supportare la campagna dell’ICE “Stop Border Violence”;
- “adottare” un dissidente iraniano, inviando periodicamente lettere all’ambasciata iraniana chiedendo informazioni e creando consapevolezza su ciò che sta accadendo in Iran;

- predisporre, collaborando con studiosi e specialisti, una campagna informativa sulle acque a partire dal dossier redatto annualmente da Igor Boni;
- promuovere attività e iniziative che consentano di raggiungere un più alto numero di iscritti al fine di garantire una maggiore diffusione sul territorio e una sicurezza economica per la gestione dell'Associazione;
- studiare nuove e vecchie tecniche di autofinanziamento sia globali che specifiche per singole iniziative e campagne;
- riprendere iniziative sul tema dell'antiproibizionismo, supportando la campagna "Io Coltivo" di Meglio Legale;
- a continuare a individuare, anche in altre realtà politiche locali, compagni di strada per specifiche iniziative, nel solco della tradizione dell'Associazione, sempre aperta a collaborazioni sulla base di obiettivi ideali e non di teoriche vicinanze ideologiche;
- proseguire con iniziative sul tema climatico, ambientale ed energetico al fine di fare dell'Associazione un perno dell'ambientalismo ed ecologismo liberale e pragmatico non ideologico e catastrofista;
- a continuare a essere una fiammella accesa per dare luce e sostegno a chi lotta nel proprio Paese per i diritti umani e civili, per la democrazia, portando avanti iniziative di denuncia e condanna contro i regimi che hanno l'obiettivo di destabilizzare le democrazie, in particolare Russia, Cina, Iran, e a collaborare con le comunità ucraine e iraniane per fornire loro l'appoggio necessario a continuare le lotte contro gli oppressori nonché iniziative per rilanciare l'Organizzazione Mondiale delle Democrazie contro tutti i totalitarismi e a difesa dei principi dello stato di diritto e della libertà;
- supportare la Comunità Ebraica di Torino contro il crescente antisemitismo e antisionismo e continuare a mantenere alta l'attenzione sulla situazione in Israele – colpito brutalmente dall'attacco terroristico di Hamas – come baluardo della democrazia in Medioriente, rilanciando la storica battaglia radicale per l'ingresso di Israele in Unione Europea. Al contempo mantenendo alta l'attenzione sulla situazione umanitaria a Gaza e sulle proteste relative al governo Netanyahu;



- impegnarsi nelle elezioni regionali ed europee supportando la campagna elettorale dei candidati più vicini a noi.

Delibera

- la conferma della quota di iscrizione ordinaria per l'anno radicale 2024 a euro 30,00 e istituisce la quota sostenitore a euro 50,00 e la quota benemerito a euro 100,00.